

## LA POLEMICA Nessun rappresentante alle commemorazioni ufficiali «Cerimonie, le assenze della Giunta»

Le si chiamino gaffe o dimenticanze istituzionali, il problema esiste, se due consiglieri comunali di due partiti diversi (Renzo Scarpa del Gruppo misto e Alessandro Scarpa "Marta" di Impegno Civico) hanno sentito la necessità di fare intervenire il sindaco. Il problema è questo: in due circostanze, alla commemorazione sull'affondamento della motonave Giudecca prima e alla festa annuale Avis poi, non c'era in via ufficiale alcun rappresentante del Comune. Non un componente della Giunta, non un consigliere incaricato, non un delegato del sindaco. «La presenza istituzionale è stata garantita casualmente da un nostro gesto spontaneo», scrivono i due Scarpa, tra una commemorazione e l'altra.

Da qui la lettera al sindaco per sottolineare quella che, fanno intendere, è una forma di disattenzione grave. In modo particolare quanta successo alla commemorazione per l'affondamento della motonave Giudecca. «In quell'occasione - affermano i due consiglieri - davanti a una forte partecipazione di popolo stretto attorno agli ultimi parenti delle vittime, erano presenti autorità militari e Civili rappresentanti di associazioni di reduci e combattenti. In particolare la città di Chioggia era presente con un delegato del sindaco e con il proprio stendardo portato e scortato da agenti della polizia locale in uniforme. La provincia era rappresentata da un assessore e da un consigliere, mentre, per quan-

to attiene al **Comune di Venezia**, erano presenti, oltre a noi, il presidente della Municipalità Lido e Pellestrina e alcuni consiglieri municipali nonché una delegazione dell'azienda Actv che ha, anche, messo a disposizione un mezzo per il collegamento acqueo da e per Venezia. Nessun rappresentante di Giunta ha ritenuto di partecipare né personalmente, né per delega. Nessuna insegna del **Comune di Venezia** era presente, nessun vigile ha partecipato in forma ufficiale al corteo».

«Solo all'ultimo momento - scrivono - uno di noi due, per sopperire a quella che si presentava come una vistosa e imbarazzante assenza, ha indossato la fascia tricolore ed ha rappresentato il Comune rivolgendo alcune parole di convenienza e saluto ai presenti».

«Inevitabilmente - aggiungono - l'assenza del sindaco o di un suo delegato unitamente alla mancanza dello stendardo e dei vigili, sono state stigmatizzate in vario modo. In molti se ne sono chiesti il perché. Altri hanno riportato spiegazioni che sarebbe meglio non aver sentito come l'indisponibilità di ore straordinarie indispensabili a garantire la presenza dei vigili».

«E anche alla successiva festa annuale dell'Avis, disertata anche questa dalla Giunta, è stata garantita la presenza di uno dei sottoscritti consiglieri». I due Scarpa ora chiedono spiegazioni e un intervento di **Orsoni** per evitare altre gaffe istituzionali.

